



Club Alpino Italiano

Sezione di Foggia



PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Domenica 1 maggio 2022

CONVENTO S. MATTEO – MONTE CASTELLANA

Quota massima: 965 m. (Monte Castellana)

Quota minima: 675 m. (Convento di San Matteo)

Durata A/R: 5 ore circa (escluso soste)

Difficoltà: E

Lunghezza: 14 km

Appuntamento: ore 8.15 di fronte al Caffè dell'Alba

Tempi di percorrenza stradale: circa 45 minuti da Foggia.

Distanza: 48 km

Responsabili: *Renzo Infante* 320.0151188 - *Roberto Lavanna* 338.4768024

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO:

estese aree interessate da una morfologia carsica di superficie rappresentata da pianori a doline di varie dimensioni, campi di pietre, campi carreggiati e diffusi affioramenti rocciosi (sull'altopiano di Monte Nero si riscontra una delle più elevate concentrazioni di doline d'Italia. Si contano, infatti, fino a ottanta depressioni per chilometro quadrato); boschi misti di latifoglie eliofile, pinete di origine artificiale e pascoli d'altitudine, in questi habitat fioriscono il giglio di San Giovanni e varie specie di orchidee.

In primavera, percorrendo questi sentieri è facile osservare il volo della Poiana, del Gheppio in Spirito Santo, del Rigogolo, dell'Upupa e ascoltare il tambureggiare del Picchio verde e del Picchio rosso maggiore. Sui pianori carsici pietrosi nidificano il Culbianco, la Calandra e il raro Zigolo muciatto e sulle cime rocciose il rarissimo Codirossone. Da segnalare, altresì, l'esistenza di vecchi pagghjare e casupole in pietrame, alcune in discreto stato di conservazione, circondate dai tipici muretti a secco. In queste strutture abbandonate è facile osservare la Civetta che spesso vi nidifica.

La grotta di Monte Nero è ubicata nel bosco comunale Difesa S. Matteo sul versante meridionale del Monte Nero, 400 m a sud-ovest dalla vetta, alla sommità della Valle di Piscina Cutinelli; è chiusa da un cancello, in quanto adibita a laboratorio ipogeo di studio e ricerca, famosa la Santa messa nel giorno di Santo Stefano; lunga 400 m circa, è costituita da tre caverne che si susseguono l'uno all'altra, il fondo è in gran parte ingombro da grossolano sfasciume roccioso, da grossi massi calcarei staccatisi dalla volta, da limo argilloso e da accumuli di guano nerastro; non mancano concrezioni stalattitiche e stalagmitiche.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Si parte dal piazzale del convento di San Matteo (675 m.) e si imbecca il canalone della Fajarama, l'unico vallone del Gargano meridionale ad ospitare una faggeta e lo si percorre sino alla piscina Treppiedi (863 m.). Lungo una comoda carrareccia si giunge al rudere della caserma Cutinelli e di qui si prosegue nel bosco di roverelle e cerri in direzione nord. Si svolta per un nuovo sentiero in direzione est e, dopo aver superato la statale si comincia a salire fino alla grotta di Monte Nero (965 m.). Si prosegue per un vecchio sentiero prima in direzione nord e poi si svolta verso sud est sul crinale di Monte Nero a giungere a Coppa La Pinta (900 m.). Di qui si raggiunge la cima di Monte Castellana (965 m.) con splendida vista sul Gargano a 360 gradi. Si ritorna verso Coppa la Pinta e si prosegue per comoda carrareccia in direzione di Monte Celano (871 m.) e di qui si imbecca, in ripida discesa la via del ritorno.

AVVERTENZE:

anche se il percorso è semplice e breve, si richiede esperienza e buon allenamento!

Equipaggiamento: a cipolla

Acqua: si consiglia di portare almeno 1,0 litri: non è possibile rifornirsi lungo il percorso.

Colazione: a sacco

Trasporti: auto proprie

Previsioni meteo: comunicare il venerdì precedente la partenza in sede.

Attrezzatura necessaria: scarponcini da trekking (obbligatori), abbigliamento a strati da montagna, giacca a vento, bastoncini da trekking (consigliati).

Per i non soci: assicurazione obbligatoria pari a € 12,00.

- I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche;
- gli accompagnatori si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati ed allenati;
- condizioni fisiche: a ciascuno dei partecipanti viene richiesta buona preparazione fisica e senso di responsabilità.

IL PERCORSO SARÀ QUELLO INDICATO CON IL COLORE BLU:

